

PROTEZIONE DEI MECCANISMI DEL NO A LIVELLO CEREBRALE con Ginkgo biloba l.

Attività su EDRF/NO e PGI₂

Gli effetti rilassanti dell'estratto di Ginkgo sulla muscolatura vasale sembrano legati al rilascio di EDRF (Endothelial Derived Relaxing Factor), una delle sostanze endogene che mediano il rilassamento dei vasi e che, recentemente, è stata identificata come ossido nitrico (NO). EDRF/NO induce vasodilatazione tramite l'attivazione di una guanilato ciclastasi solubile nella muscolatura liscia vascolare e, dato che EDRF/NO è inattivato dall'anione superossido, l'estratto, probabilmente, protegge i suoi meccanismi tramite un'attività antiradicalica sui radicali dell'ossigeno.

L'effetto rilassante sui vasi sanguigni sembra coinvolgere anche l'aumento del rilascio della prostaciclina (PGI₂) dall'endotelio.

La prostaciclina è la prostaglandina con maggiore attività rilassante e antitrombotica.

L'estratto protegge la PGI₂ sintetasi (enzima che sintetizza la formazione di prostaciclina) dagli effetti distruttivi dei radicali idrossilici e dei perossidi lipidici.

BIBLIOGRAFIA DISPONIBILE SU RICHIESTA